

La citazione Il consigliere di sinistra laica con Zanonato Zan nel «Catalogo dei Viventi»



Volti noti

Il consigliere è uno dei «7.247 personaggi italiani che contano»

PADOVA — Alessandro Zan finisce nel Catalogo dei viventi 2009. Il consigliere comunale di Sinistra Laica è uno dei «7.247 personaggi italiani che contano» inseriti nella seconda edizione del volumone edito da **Marsilio** (più di 2 mila pagine) e stilato da Giorgio Dell'Arti e Massimo Parrini. Il presidente dell'Arcigay regionale, grazie alla sua battaglia pluriennale per i «pacs alla padovana» riesce così a guadagnarsi un ambizioso posticino in quello che Dell'Arti considera «una sorta di Rapporto Censis sulla classe dirigente italiana e la nostra società». Zan, nelle righe che gli vengono dedicate, viene menzionato come un politico nato a Padova nel 1973. Tra le sue «gesta» invece si menziona l'aver celebrato nel febbraio 2007 in comune a Padova le «nozze» tra Giorgio Perissinotto, e Tommaso Grandis. A poche pa-

gine di distanza, consolida poi la sua presenza nel «Catalogo» il sindaco Flavio Zanonato. Una presenza che due anni fa non fece particolarmente piacere il primo cittadino. Zanonato veniva ricordato per «la sua decisione di erigere un muro per proteggere i residenti del quartiere Anelli dagli scontri nel ghetto degli immigrati e tener meglio a bada gli spacciatori (una barriera metallica lunga 84 metri e alta 3)». Va un po' meglio quest'anno quando viene citato come il sindaco di sinistra dalla linea dura contro le lucciole e per le multe appioppate a prostitute e clienti. Insomma né più né meno il sindaco sceriffo che piace tanto alla sinistra riformista quanto all'elettorato moderato. In definitiva, un buon biglietto da visita in caso di candidatura a palazzo Moroni.

Al.Rod.

